



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

SETTORE V – LAVORI PUBBLICI-PATRIMONIO-AMBIENTE

ORDINANZA N. 1 del 31/07/2026

Oggetto: Sospensione temporanea dell'esposizione, della raccolta e del conferimento della frazione costituita dagli imballaggi in plastica (EER 15.01.02) sull'intero territorio comunale, a seguito della sopravvenuta indisponibilità degli impianti di trattamento e recupero.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- il Comune di Porto Cesareo assicura il servizio pubblico di raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante il sistema "porta a porta";
- il Centro di Conferimento ECORISORSE S.r.l., con nota del 15 luglio 2026, ha comunicato il progressivo aggravamento della situazione degli stoccaggi derivante dai mancati ritiri della plastica da parte del Centro di Selezione individuato da COREPLA, preannunciando la sospensione dei conferimenti in assenza di tempestivi interventi risolutivi;
- il Comune di Porto Cesareo, con nota prot. n. 26281 del 22 luglio 2026, ha tempestivamente rappresentato a COREPLA la grave criticità in atto, chiedendo l'immediata individuazione di un diverso impianto di destinazione al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, evidenziando altresì la particolare situazione del territorio comunale, caratterizzato nel periodo estivo da un eccezionale incremento delle presenze turistiche e della produzione di rifiuti;
- con nota del 28 luglio 2026, acquisita al protocollo comunale il 30 luglio 2026, AGER Puglia ha comunicato a tutti i Comuni pugliesi l'esistenza di una grave criticità regionale derivante da una crisi della filiera nazionale del trattamento e recupero della plastica, precisando che gli impianti regionali risultano prossimi alla saturazione e non sono in grado di assicurare il regolare assorbimento dei materiali raccolti;
- con successiva comunicazione del 29 luglio 2026, ECORISORSE S.r.l. ha comunicato l'effettiva sospensione dei conferimenti degli imballaggi in plastica (EER 15.01.02), a causa della saturazione delle aree di stoccaggio conseguente al mancato ritiro del materiale da parte della filiera di selezione;

- con comunicazione del 30 luglio 2026, l'ATI Ecotecnica S.r.l. - AXA S.r.l., gestore del servizio di igiene urbana, ha comunicato l'esaurimento delle volumetrie disponibili per la raccolta della plastica e l'impossibilità di proseguire il servizio fino all'individuazione di un impianto di destinazione idoneo;

CONSIDERATO CHE

- la situazione sopra descritta non è imputabile al Comune di Porto Cesareo né al Gestore del servizio, ma deriva dalla sopravvenuta indisponibilità della filiera di trattamento e recupero degli imballaggi in plastica;
- la prosecuzione della raccolta della frazione plastica, in assenza della possibilità di conferirla presso impianti autorizzati, determinerebbe inevitabili accumuli di rifiuti con conseguenti rischi sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale e del decoro urbano;
- il territorio comunale, nel pieno della stagione estiva, registra un rilevantissimo incremento della popolazione presente, con conseguente aumento della produzione di rifiuti, circostanza che rende necessario adottare tempestivamente misure straordinarie volte a prevenire situazioni di emergenza sanitaria e ambientale;

VISTI

- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge n. 241/1990;
- lo Statuto Comunale;
- le comunicazioni di ECORISORSE S.r.l., AGER Puglia e ATI Ecotecnica S.r.l. - AXA S.r.l. sopra richiamate;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è adottato esclusivamente al fine di fronteggiare una situazione eccezionale, contingibile e temporanea, determinata dalla sopravvenuta indisponibilità della filiera di trattamento e recupero degli imballaggi in plastica, circostanza estranea all'organizzazione del servizio comunale di igiene urbana e non imputabile al Comune di Porto Cesareo né al Gestore del servizio;

DATO ALTRESÌ ATTO

che il Comune di Porto Cesareo si è tempestivamente attivato presso i soggetti istituzionalmente competenti, rappresentando la particolare gravità della situazione sul territorio comunale e richiedendo l'immediata individuazione di soluzioni idonee a garantire la continuità del servizio pubblico, senza che, allo stato, sia stato possibile ripristinare le condizioni per il regolare conferimento della frazione plastica;

RITENUTO

che ricorrano i presupposti di contingibilità e urgenza previsti dall'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000; che il presente provvedimento costituisca misura necessaria, proporzionata e strettamente temporanea, finalizzata esclusivamente alla tutela della salute pubblica, dell'igiene urbana, del decoro del territorio e dell'ambiente, nelle more del superamento della situazione emergenziale;

ORDINA

Art. 1

Con decorrenza dalla data della presente ordinanza e fino a nuova disposizione è disposta la sospensione dell'esposizione, della raccolta e del conferimento della frazione costituita dagli imballaggi in plastica (EER 15.01.02) sull'intero territorio comunale.

Art. 2

È fatto divieto alle utenze domestiche e non domestiche di esporre mastelli, bidoni o sacchi contenenti la frazione plastica nei giorni previsti dal calendario della raccolta.

Art. 3

Gli utenti sono tenuti a custodire temporaneamente presso le rispettive utenze gli imballaggi in plastica prodotti, evitando qualsiasi forma di abbandono sul territorio comunale o il conferimento improprio nei cestini stradali o in altre frazioni merceologiche.

Art. 4

Le attività commerciali, i pubblici esercizi, le strutture ricettive, gli stabilimenti balneari e gli organizzatori di eventi sono invitati, per tutta la durata dell'emergenza, ad adottare ogni misura utile a limitare la produzione di rifiuti in plastica, privilegiando, ove possibile, contenitori, bottiglie e recipienti riutilizzabili ovvero realizzati con materiali alternativi o prodotti alla spina.

Art. 5

Il Gestore del servizio di igiene urbana è autorizzato ad adottare tutte le misure organizzative necessarie per garantire la continuità degli ulteriori servizi di raccolta e di igiene urbana, nel rispetto delle disposizioni impartite dagli Enti competenti.

Art. 6

La presente ordinanza resterà efficace fino al venir meno delle condizioni emergenziali che ne hanno determinato l'adozione e sarà revocata non appena AGER Puglia o gli altri soggetti competenti comunicheranno il ripristino della regolare disponibilità degli impianti di trattamento e recupero ovvero l'individuazione di idonei impianti alternativi.

DISPONE

- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line;
- la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
- la massima diffusione attraverso i canali di comunicazione istituzionale dell'Ente.

TRASMETTE

la presente Ordinanza:

- alla Prefettura di Lecce;
- ad AGER Puglia;
- alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente;
- al Consorzio COREPLA;
- all'ARO 3/LE;
- all'ATI Ecotecnica S.r.l. – AXA S.r.l.;
- al DEC del servizio;
- al Responsabile del Settore Ambiente;
- al Comando di Polizia Locale;
- alla Stazione Carabinieri di Porto Cesareo;
- alla ASL Lecce – Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

AVVERTE

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL SINDACO

f.to **Francesco SCHITO**